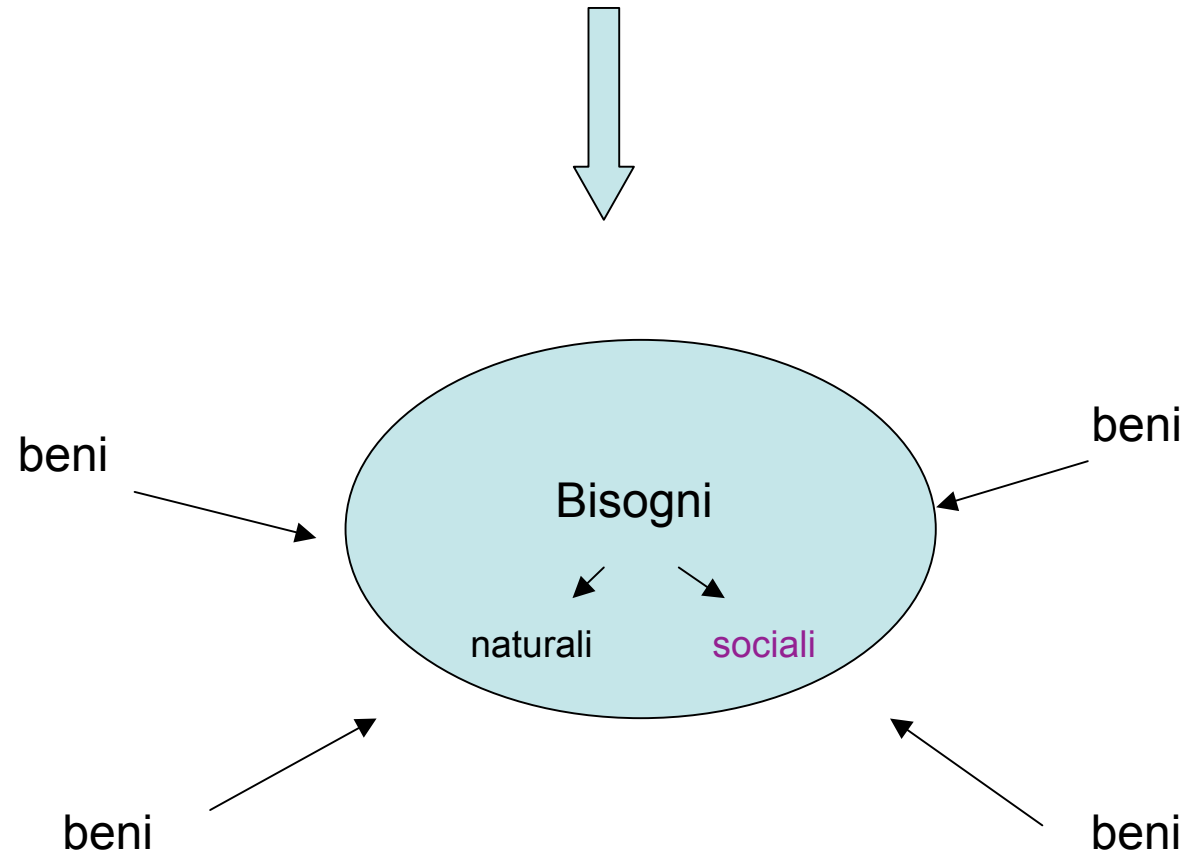


Lezione di orientamento lunedì 9 marzo 2015

Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici - UNIBA

“ Ragioneria ed Economia Aziendale: lo studio delle unità preposte allo svolgimento dell’attività economica”.

Per soddisfare



I beni possono essere presenti in quantità illimitata oppure in quantità limitata

La scala dei bisogni di Maslow



Beni economici sono quelli che appaiono scarsi in relazione alle esigenze da soddisfare.

Non sufficienti

- beni limitati: beni economici
- l'attività rivolta al loro conseguimento e al loro impiego si dice **attività economica**.

Non utilizzabili come presenti in natura

Contrasto tra illimitatezza dei bisogni e scarsità dei mezzi destinati alla loro soddisfazione.

La scarsità dei mezzi → attività umana volta al loro conseguimento e impiego

principio di razionalità:

principio del minimo mezzo (o del massimo risultato) che consiste nello ottenere un dato risultato con il minor impiego di risorse o il massimo risultato dall'impiego di un dato insieme di risorse.

CALCOLO

PROCURARSI i mezzi necessari per soddisfare i bisogni: produzione

IMPIEGO dei mezzi: consumo.

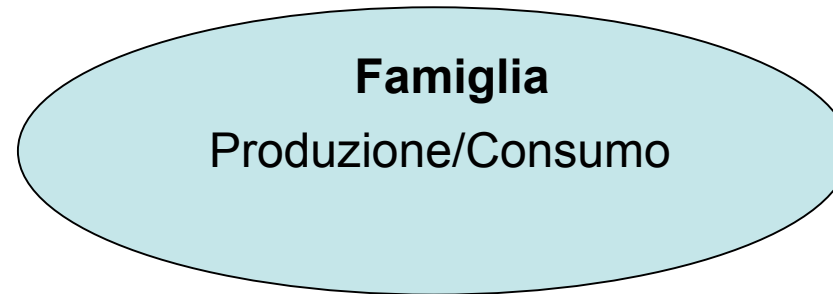
RELAZIONI TRA BISOGNI E ATTIVITA' ECONOMICHE

•BISOGNI ELEMENTARI	•ATTIVITA' ECONOMICA
•BISOGNI DI ORDINE SUPERIORE	

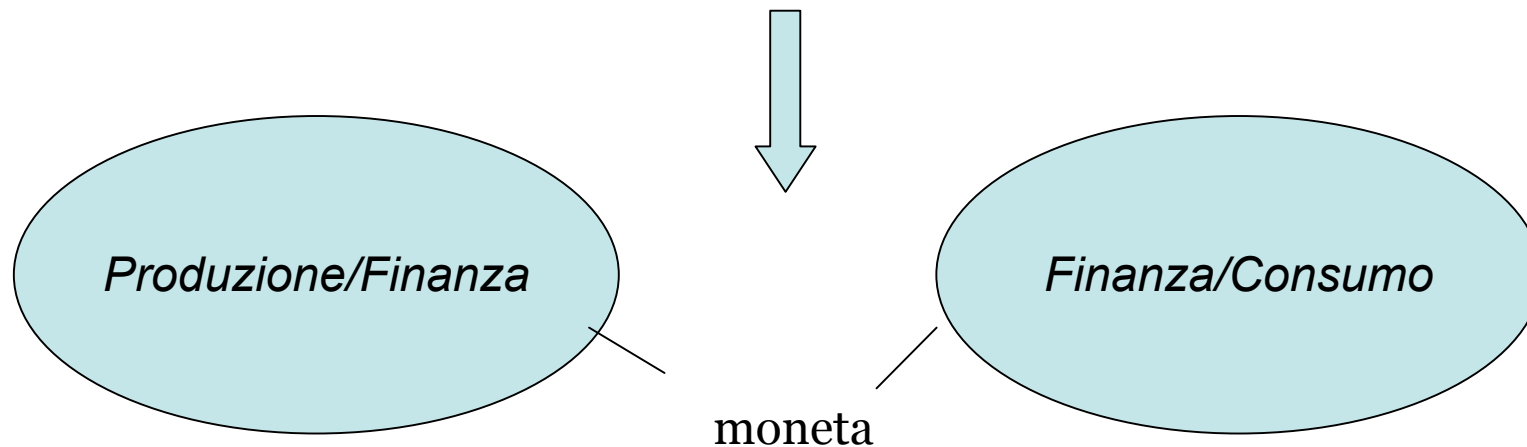
<ul style="list-style-type: none">•NUTRIZIONE•ABBIGLIAMENTO•ALLOGGIO•TRASPORTO•SALUTE•ISTRUZIONE•SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">•CIBI, BEVANDE•ABITI, TESSUTI, CALZATURE•CASE, MOBILI, ARREDI,•AUTOBUS, BICICLETTE, TRENI,•DIAGNOSI, TERAPIE, SANITA'•SCUOLE, UNIVERSITA', LEZIONI•VIGILANZA, ORDINE PUBBLICO
<ul style="list-style-type: none">•COMUNICAZIONE•INFORMAZIONE•PAGAMENTI•MOBILITA'•ASSISTENZA•IMMAGINE•APPARENZA•DIVERTIMENTO•RISTORAZIONE•TURISMO•TEMPO LIBERO•ARTE E CULTURA	<ul style="list-style-type: none">•TELEFONI, FAX, FIBRE OTTICHE•STAMPA, RADIO, TELEVISIONE•CREDITO, SERVIZI FINANZIARI•ALTA VELOCITA', AEREI, METRO•POLICLINICI, COMUNITA' TERAPEUTICHE•PUBBLICITA', PROPAGANDA•COSMESI, ABBIGLIAMENTO FIRMATO•DISCOTECHES, PARCHI DI DIVERTIMENTO•RISTORANTI, FAST FOOD, CATERING•VIAGGI, ALBERGHI, GUIDE TURISTICHE•SPORT, COLLEZIONISMO, HOBBY•MUSEI, TEATRI, CINEMA, LIBRI, DISCHI

La produzione e il consumo sono i due momenti fondamentali dell'attività economica.

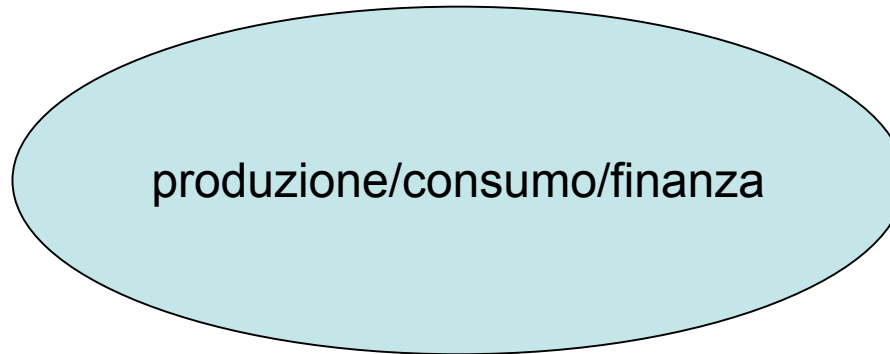
Nei primordi l'attività economica si svolgeva in maniera compiuta nella famiglia



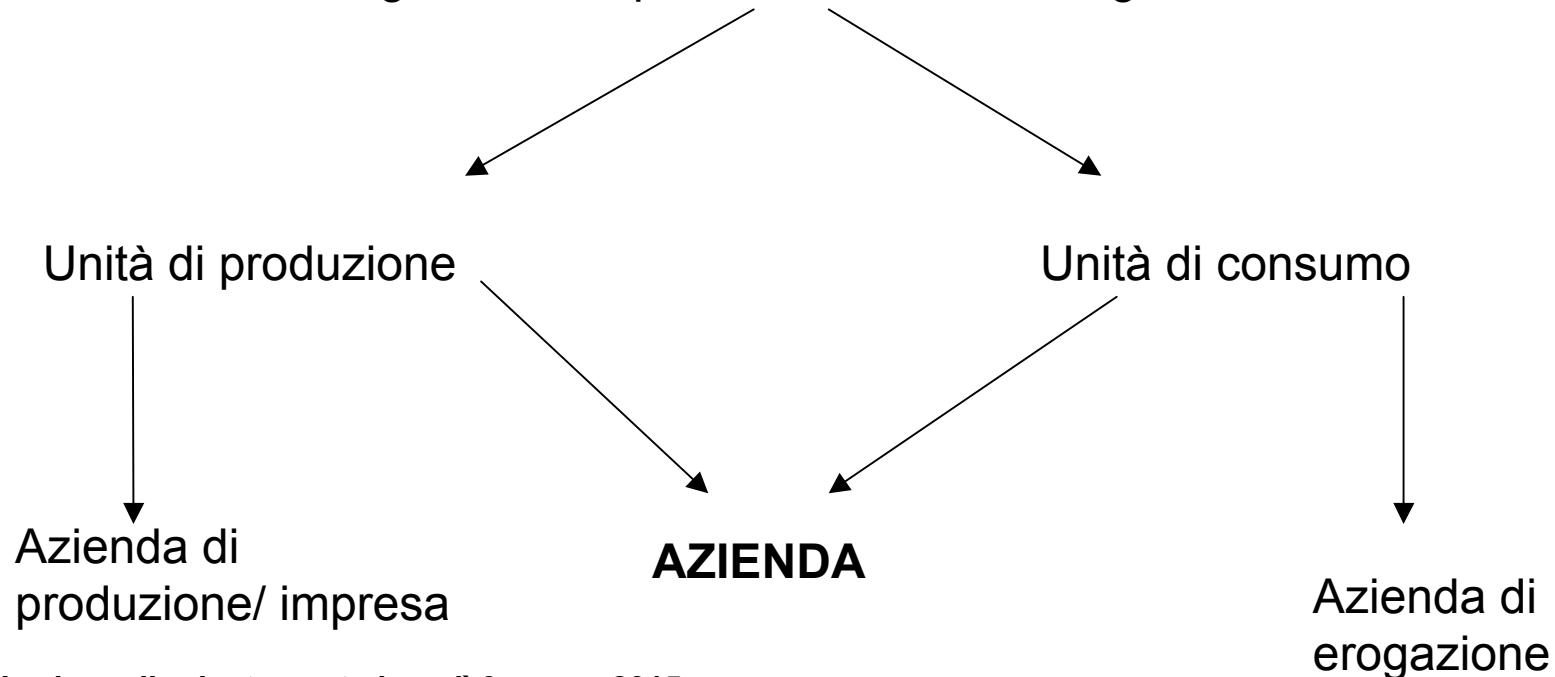
Crescere dei bisogni-divisione del lavoro-sviluppo degli scambi-moneta



La distinzione non è sempre così netta



Possiamo distinguere due tipi di unità in cui si svolge l'attività economica



La dimensione economica degli istituti



La formazione del reddito d'impresa rispetto al **soggetto aziendale**

“Il reddito d'impresa è il risultato che spetta al soggetto aziendale e rappresenta la remunerazione dei fattori produttivi che il soggetto aziendale ha direttamente immesso nell'impresa senza acquistarli sul mercato, senza aver quindi sostenuto un esplicito costo”(Cassandro)



La formazione del reddito d'impresa rispetto al soggetto aziendale

$f_1 f_2 \dots f_n$ = quantità dei fattori acquistati P_1, P_2, \dots, P_n = relativi prezzi unitari

q_1, q_2, \dots, q_n = volumi prodotti venduti P_1, P_2, \dots, P_n = rispettivi prezzi

U_t = utile

$$\sum_1^n {}_i P_i f_i + U_t = \sum_1^n {}_i P_i q_i \dots \dots \quad (1) \quad \text{Equazione economica dell'impresa}$$

↓
Esprime la convenienza minima all'esercizio dell'impresa

$$\sum_1^n {}_i P_i f_i + U_t + E = \sum_1^n {}_i P_i q_i \dots \dots \quad (2) \quad \text{L'impresa realizza un guadagno extra}$$

$$\sum_1^n {}_i P_i f_i = \sum_1^n {}_i P_i q_i \dots \dots \quad (1\text{bis}) \quad \text{Includiamo tra i costi gli oneri figurativi}$$

Prime trattazioni di pratica mercantile, di contabilità, di calcolo comm.le nel 13° secolo.
Fatto economico: aspetto quantitativo.

Le prime trattazioni hanno avuto carattere rudimentale per lungo tempo: regole e precetti per ben condurre l'azienda (Benedetto Cotrugli, Gian Domenico Peri, Luca Pacioli).

Il carattere empirico sino alla metà del 1800:

- prime scuole superiori di studi economici e commerciali contribuiscono ad una sistemazione teorica. In Italia assume maggiore rilevanza la Ragioneria che si occupa dell'aspetto quantitativo degli accadimenti aziendali. La prima trattazione scientifica risale a **Fabio Besta**.

- **Gino Zappa** → scienza dell'amm.ne delle aziende: unica disciplina sotto il nome di Economia Aziendale.

L'Economia Aziendale *elabora le conoscenze e le teorie economiche utili per il governo delle aziende mediante l'osservazione dei fatti e dei fenomeni aziendali*

La ragioneria *è parte dell'economia aziendale.*

Effettua la rilevazione e l'analisi quantitativa dei fatti aziendali per poi procedere alla loro interpretazione.

Le tipologie aziendali

Le aziende di produzione originaria:
acquisizione di beni presenti in natura.

Aziende minerarie ed estrattive

Aziende agrarie

settore primario

Le aziende di produzione derivata:

• aziende industriali o manifatturiere: beni

settore secondario

• aziende commerciali o mercantili comprano beni

consumo

ulteriori trasformazioni

altre aziende

consumatori finali

• aziende di servizi: prodotto immateriale

(aziende di trasporti, aziende di assistenza tecnica, aziende telefoniche);

• aziende finanziarie: nel sistema economico moderno fondato sulla moneta e sul credito facilitano il movimento finanziario tra le aziende e le relazioni tra aziende di consumo e aziende di produzione (aziende bancarie, aziende assicuratrici).

Aziende mercantili

Aziende di servizi

Aziende finanziarie

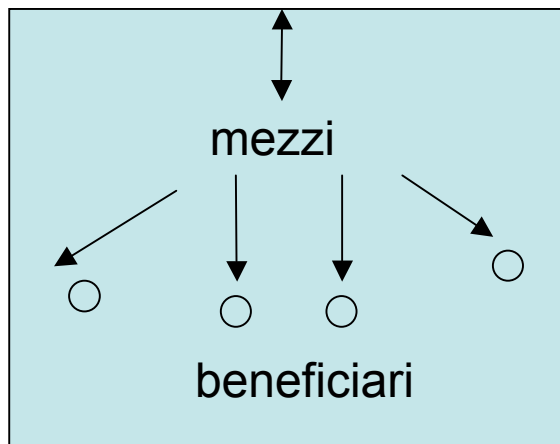
settore terziario

Tipologie aziendali (segue)

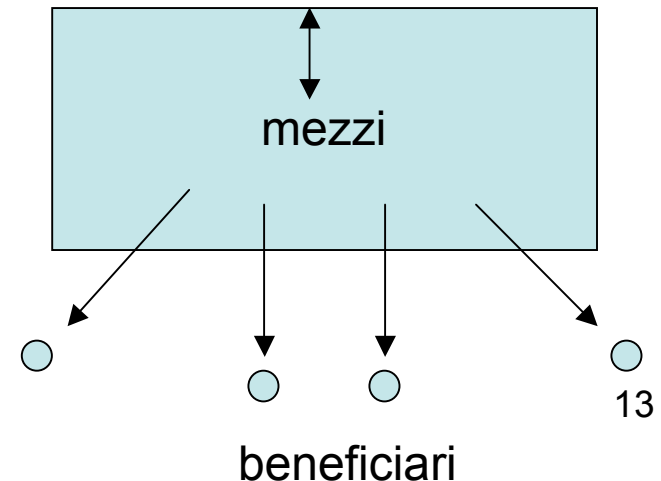
Aziende di erogazione :

- aziende di consumo → bisogni delle persone del sistema aziendale.
Es. famiglie, associazioni (culturali, sportive, politiche), Stato, Regioni, Province, Comuni (aziende erogatrici pubbliche, cosiddetto secondo settore);
- aziende di erogazione in senso stretto → bisogni di soggetti esterni al sistema aziendale.
Es. fondazioni, istituti di ricerca, organizzazioni di volontariato, enti di beneficenza (aziende non profit, cosiddetto terzo settore).

Aziende di consumo



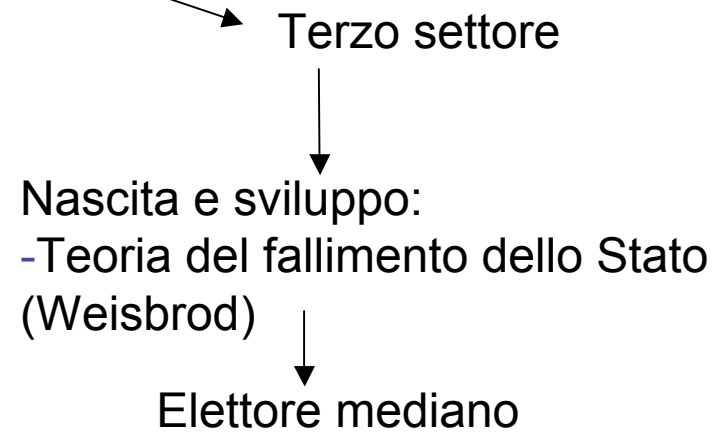
Azienda di erogazione in senso stretto.



Le aziende non profit

Caratteri delle aziende non profit:

- **natura privata;**
- **finalità sociali;**
- **divieto di distribuire l'utile.**



- Teoria del fallimento del contratto (Hansmann). Il consumatore non è in grado di valutare compiutamente le caratteristiche qualitative di un servizio offerto a fronte dei propri bisogni.

Teoria del fallimento dello Stato di Burton Weisbrod

Il livello del bene pubblico erogato dallo Stato corrisponderà al livello delle preferenze espresse dell'elettore mediano.

↓
quindi

Vi saranno cittadini le cui preferenze resteranno insoddisfatte soprattutto in società eterogenee dal punto di vista etnico, religioso, culturale.

Teoria del fallimento del mercato di Henry Hansmann

L'asimmetria informativa e il fallimento del mercato

↓
è una condizione in cui un'informazione non è condivisa integralmente
fra gli individui facenti parte del processo economico

In alcuni casi le *imprese for-profit* operanti sul mercato potrebbero
essere interlocutori non affidabili per i potenziali consumatori

↘
causa

↓
asimmetria informativa tra consumatori e fornitori riguardo a
qualità e/o quantità del bene oggetto della transazione

Asimmetria informativa

come possiamo essere certi che la qualità di una prestazione medica sia adeguata al prezzo corrisposto?

L'impresa for-profit, volta alla *massimizzazione del profitto*, potrebbe cercare di trarre beneficio dalla situazione di asimmetria informativa.

L'azienda non profit, non perseguendo finalità lucrativa, non ha interesse ad utilizzare a proprio vantaggio l'asimmetria informativa.

Le aziende non profit (segue)

Possono assumere forme giuridiche differenti:

- associazioni, fondazioni;
- fondazioni e associazioni bancarie;
- organizzazioni di volontariato;
- cooperative sociali,
- associazioni sportive;
- enti ecclesiastici cattolici;
- organizzazioni non governative;
- imprese sociali;
-

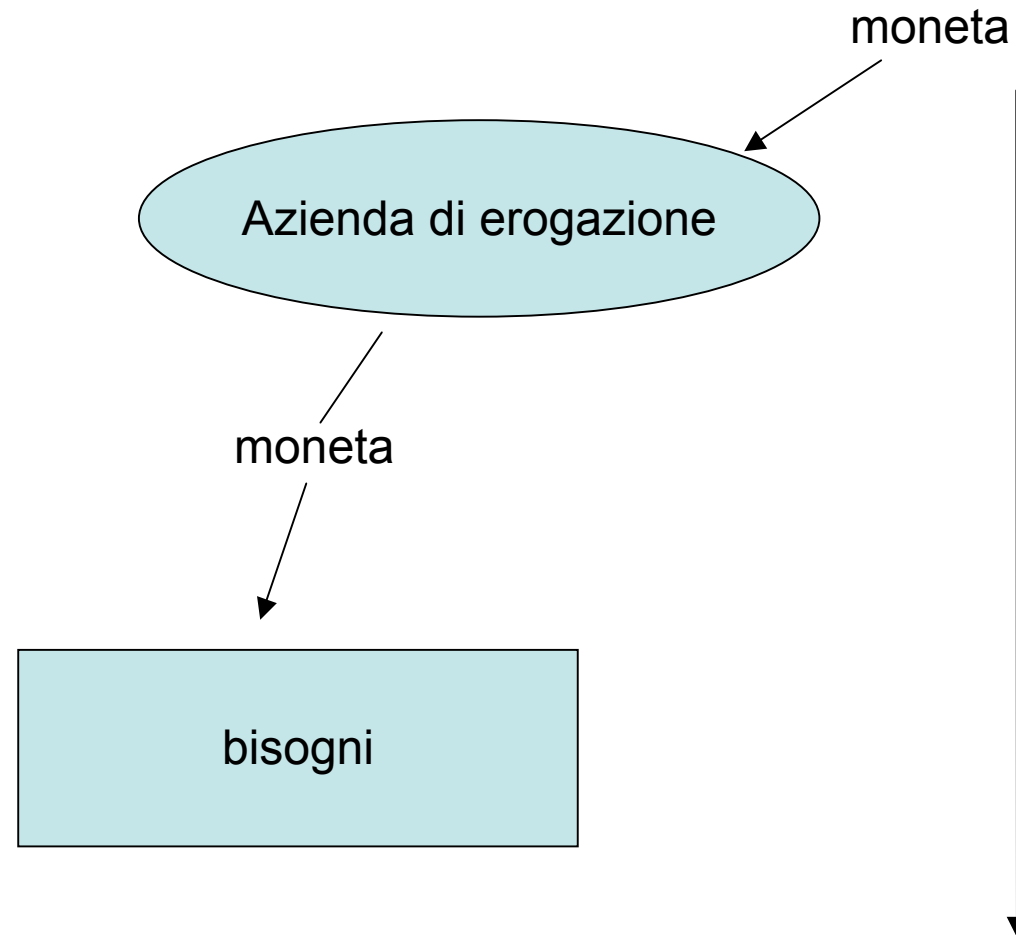
ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale –D.Lgs. 460/97)

Non sono una categoria di azienda non profit che si aggiunge a quelle esistenti ma **una qualifica fiscale** prevista dal nostro legislatore. Essa comporta un regime tributario di favore in materia di imposte per quelle anp che svolgano attività espressamente individuate dall'art.10 (assistenza sociale, sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico ecc.) con finalità di solidarietà sociale.

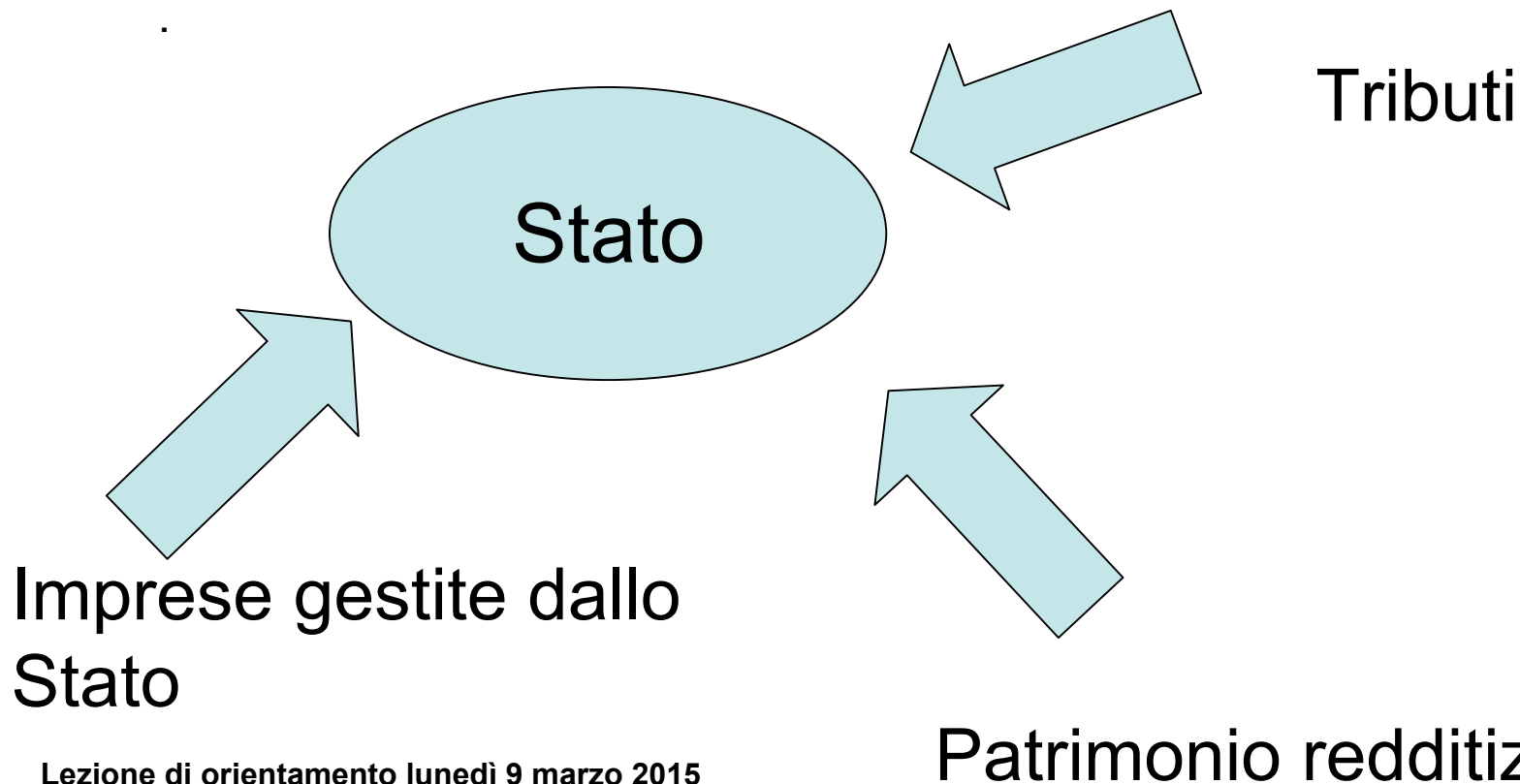
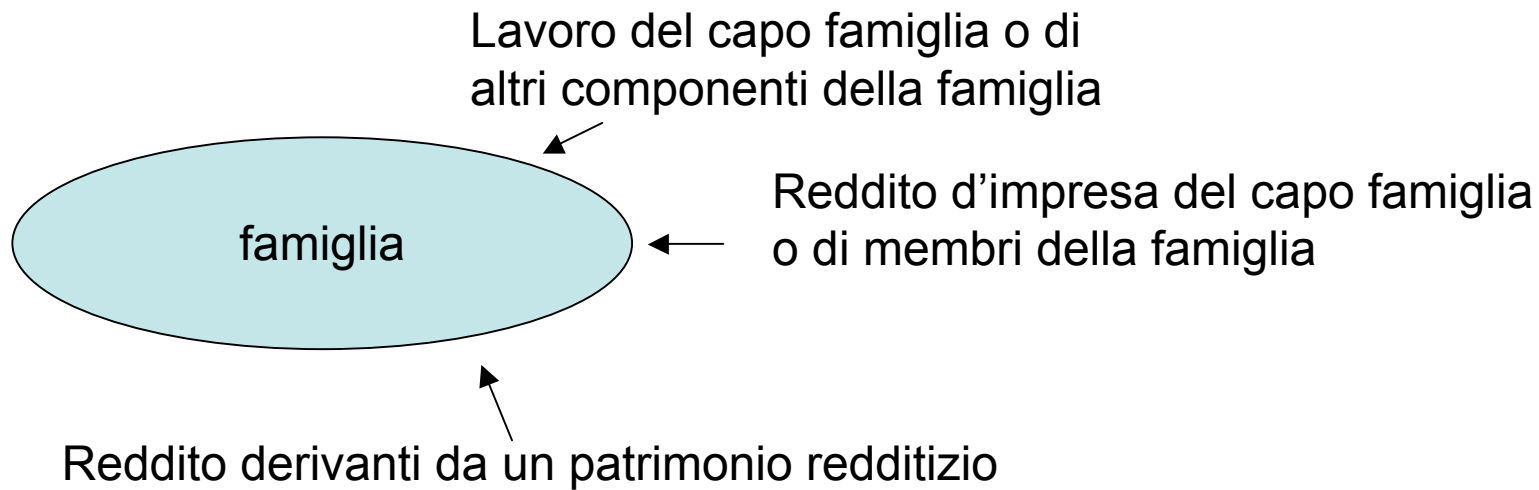
divieto di distribuzione degli utili

in caso di scioglimento: il patrimonio a favore di altre onlus¹⁸

L'azienda di erogazione: scissione dell'antica unità produttrice-consumatrice; ha dovuto quindi cercare fuori dal proprio ambito i mezzi necessari per soddisfare il suo programma di bisogni.



Quali sono le fonti da cui il mezzo monetario affluisce?



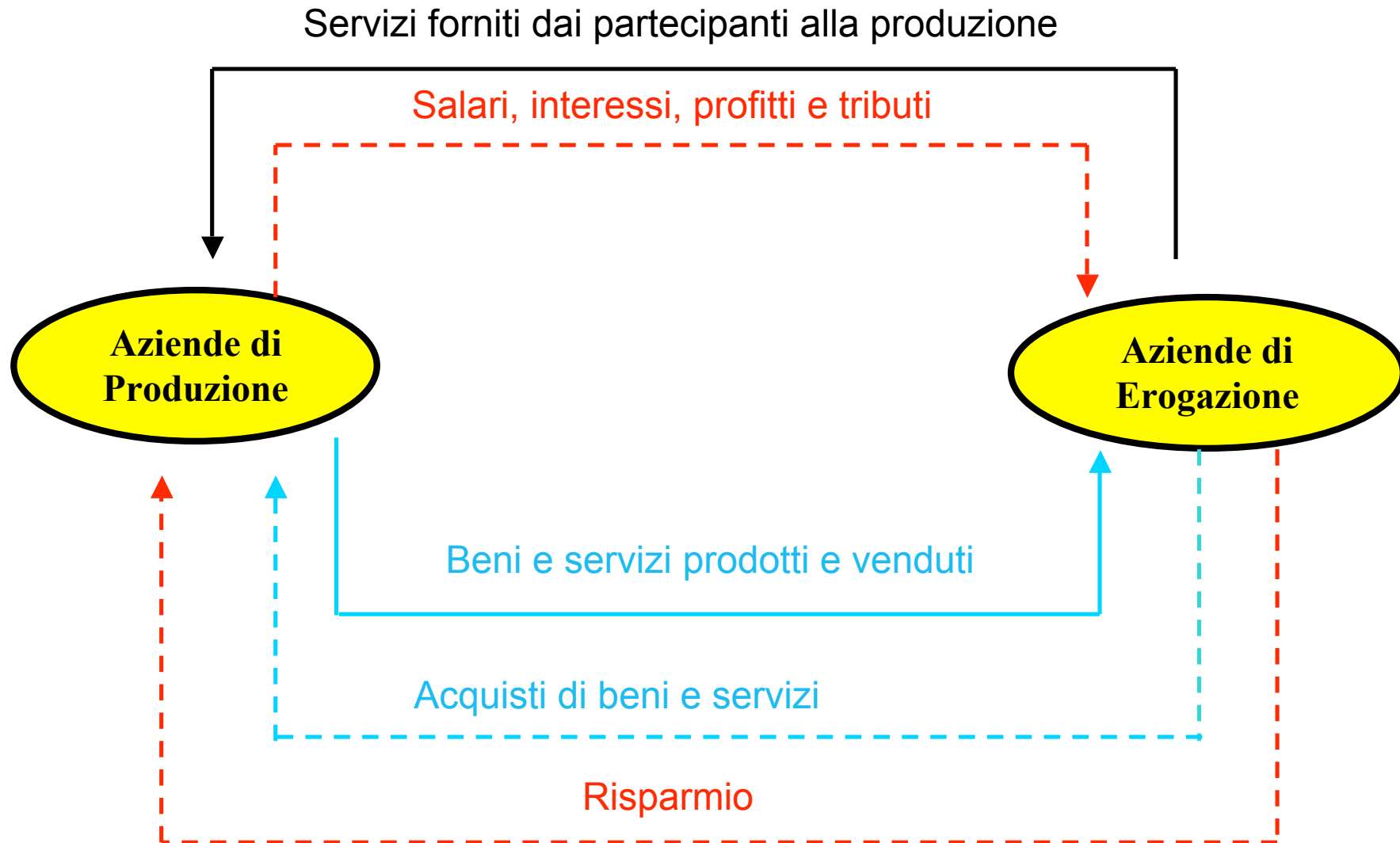
Le aziende di produzione e di erogazione non esauriscono la casistica in base al fine perseguito.



Aziende composte
Gestione non lucrativa + gestione lucrativa

Es. aziende detenute da Enti pubblici territoriali (amgas, amniu), famiglie quando svolgano attività d'impresa.

I mezzi monetari hanno radice nell'attività produttiva, non può esserci consumo senza produzione.



- flussi di beni e servizi
- - - flussi monetari e creditizi

Definizione di azienda secondo Zappa

L'azienda è stata definita da Zappa un "istituto economico duraturo":

- un istituto —————> un complesso organizzato di beni e persone dotato di proprie regole, di una propria autonomia, di proprie finalità (famiglie, partiti politici, congregazioni religiose, imprese, Stato, Comuni, ecc.)

- un istituto economico —————> l'attività svolta si caratterizza per un impiego razionale dei beni economici (principio del minimo mezzo) al fine del soddisfacimento dei bisogni.

- un istituto economico duraturo —————> condizioni di vita e di funzionamento tali da durare nel tempo in un ambiente mutevole.